



CARICHI DI LAVORO E PROCESSI ORGANIZZATIVI: NUOVO CONFRONTO CON L'AZIENDA

27.04.2022 – Siamo tornati nuovamente con l'Azienda sul tema dei carichi di lavoro e più in generale dei processi organizzativi, che ci sta molto a cuore in quanto impatta fortemente sulla quotidianità dei colleghi influenzando il loro benessere psicofisico e di conseguenza il clima di lavoro.

L'Azienda ci ha comunicato che nei prossimi giorni verrà riproporzionata la dimensione dei portafogli dei part-time e dei lavoratori che per diverse ragioni hanno una riduzione del loro orario effettivo. Ha inoltre annunciato che sta perseguendo l'obiettivo di ridurre sensibilmente la dimensione dei portafogli sia per i crediti sotto i 100.000 euro sia per quelli al di sopra dei 100.000 euro. Verificheremo puntualmente la congruità dei nuovi dimensionamenti rispetto al lavoro da svolgere. L'azienda ha poi confermato che integrerà in particolare il **segmento small unsecured** con circa una decina di risorse, non escludendo che almeno in parte si possa trattare di nuove assunzioni.

In tema di organici l'Azienda ha anche dichiarato che da fine 2021 ad oggi sono state effettuate circa 60 assunzioni prevalentemente in ambiti diversi da Operations. Pur valutando positivamente questa notizia, abbiamo sottolineato l'importanza di assumere anche nel comparto Operations, che appare quello maggiormente in sofferenza a causa dei carichi di lavoro gestiti.

Siamo intervenuti come OO.SS. anche su tutte le attività di supporto al recupero in senso stretto, evidenziandone l'importanza e la centralità per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In particolare, sul **Closing** abbiamo chiesto che il team venga integrato opportunamente, in ragione della crescente mole di lavoro cui deve far fronte, anche a seguito della progressiva estensione del suo ambito di competenza. L'Azienda ci ha informato che alcune nuove risorse sono state già inserite nel Closing nelle ultime settimane e che ulteriori colloqui di selezione sono tuttora in corso. Anche per il team **Consorzi** abbiamo chiesto che venga valutata la possibilità di inserire in futuro nuove risorse per far fronte ai carichi di lavoro in aumento.

Sul **trasferimento degli uffici da Roma via Lamaro a Piazza Santi Apostoli** abbiamo chiesto che si tenga conto nella tempistica e nelle modalità dei possibili disagi dovuti all'accorpamento delle due strutture. L'Azienda, pur confermando che a maggio i vecchi uffici di via Lamaro andranno in ogni caso liberati, si è detta consapevole del problema dovuto ai ritardi nell'esecuzione dei lavori di adeguamento dei nuovi locali e si è impegnata a ridurre al minimo possibile i disagi per i colleghi. Come OO.SS. monitoreremo il rispetto delle necessarie condizioni di sicurezza e di confort dei locali.

Il vigente Protocollo delle Relazioni Industriali di Intrum Italy è stato prorogato fino al 31/12/2025, stessa data di scadenza del Contratto di Secondo Livello.

A partire dal prossimo incontro avvieremo con l'Azienda la negoziazione sul VAP 2022.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN